



Deliberazione Giunta n. 19 del 28 ottobre 2009

Oggetto: Procedura per l'inserimento in RSA di persone adulte con problematiche psichiatriche in possesso della certificazione handicap in condizione di gravità.

		presente	assente
Stefania Saccardi	Presidente	X	
Luigi Marroni	membro	X	
Stefano Marmugi	membro		X
Gianluca Paolucci	membro	X	
Andrea Ceccarelli	membro		X
Giuseppe D'Eugenio	membro	X	
Federico Gianassi	membro	X	

L'Assessore Proponente:
Ass. Stefania Saccardi

Ufficio proponente:
Direttore SdS
Dr. Riccardo Poli

Estensore
Dr.ssa Lucia Di Pierro

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.

Allegati p.i.: 2

La Giunta della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione costitutiva e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";

Vista la L.R. 10 novembre 2008 n. 60 "Modifiche alla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e segnatamente:

- il capo III bis "Società della Salute", art. 71 bis e ss, che disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali tramite la costituzione delle Società della Salute;
- l'art. 142 bis "norme transitorie", che al comma 6 attribuisce alle Società della Salute esistenti un anno di tempo dall'entrata in vigore della legge per adeguarsi alle disposizioni del capo III bis, di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio del Comune di Firenze n. 2009/C/00046 del 20.4.2009 e con deliberazione dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 249 del 27.3.2009, sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione e di statuto, di cui alla deliberazione di Giunta n. 5 del 26.02.2009;

- nelle more della sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente e dell'entrata in vigore del nuovo si procede alla ricostituzione degli organismi consortili, ai sensi delle disposizioni dell'art. 10 del vigente statuto consortile;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della consultazione elettorale amministrativa del giugno scorso e della proclamazione ufficiale dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale in data 25 giugno 2009, sono decaduti i precedenti organi della Società della Salute: Presidente, Giunta ed Esecutivo;

PRESO ATTO CHE con l'ordinanza del sindaco n. 2009/00696 del 04/09/2009 è stata conferita la delega permanente all'Assessore alle Politiche Socio Sanitarie del Comune di Firenze a rappresentare il Comune negli organi della Società della Salute con funzioni di Presidente della Giunta e dell'Esecutivo ed è stata prevista la composizione della Giunta;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta SdS:

- n. 18 del 22/12/2008: "Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007";
- n. 20 del 22/12/2008: "Adeguamento dell'assetto istituzionale della SdS alla legge regionale 60/08. Proroga accordo di programma tra Comune e Azienda USL 10 di Firenze per la realizzazione in forma integrata dell'attività di integrazione socio-sanitaria"

CONSIDERATO CHE per l'inserimento in RSA di pazienti con problematiche psichiatriche i servizi territoriali utilizzano procedure diverse malgrado la casistica sia omogenea;

RITENUTO di stabilire delle regole procedurali uniformi in modo da dare certezze agli utenti, ai familiari degli stessi ed agli operatori;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, co.1, del Dlgs 267/00;

Previa adozione da parte dell'Esecutivo della SdS, ai sensi dell'art. 17 co. 3 dello Statuto;

Con le modalità dell'art. 13 dello Statuto;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare la procedura di cui all'allegato parte integrante e sostanziale per l'inserimento in RSA di persone adulte con problematiche psichiatriche in possesso della certificazione handicap in condizione di gravità;
- 2) di dare atto che le RSA che, di norma, accolgono gli utenti di che trattasi sono indicate nell'elenco allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre che tale procedura sia utilizzata presso i SIAST ed i Moduli Operativi Multidisciplinari (MOM) di Salute Mentale Adulti (SMA);
- 3) Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente SdS

Ass. Stefania Saccardi

Il Direttore SdS

Dr. Riccardo Poli

**PROCEDURA PER L'INSERIMENTO IN RSA DI PERSONE
CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE**

Per l'inserimento in RSA di persone adulte con problematiche psichiatriche in possesso della certificazione handicap in condizione di gravità, dovrà essere eseguita la seguente procedura:

- 1) La raccolta dell'istanza sarà effettuata dall'assistente sociale, secondo la prassi attuale;
- 2) La proposta di inserimento sarà presentata all'Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale dal responsabile MOM SMA territorialmente competente. La proposta è corredata dai seguenti atti: a) una relazione dello psichiatra che ha in carico la persona che attesta l'idoneità dell'inserimento richiesto; b) una relazione dell'assistente sociale che ha in carico la persona, controfirmata dal responsabile SIAST; c) il visto dell'U.F. SMA;
- 3) I conteggi amministrativi, la raccolta di tutta la documentazione necessaria e il suo invio all'Ufficio Disabili della Direzione Sicurezza Sociale saranno effettuati dal personale amministrativo del SIAST territorialmente competente.
- 4) la proposta di inserimento dovrà contenere l'indicazione della struttura nella quale si ritiene opportuno effettuare il ricovero e con la quale dovranno essere precedentemente presi opportuni contatti per valutarne l'appropriatezza ;
- 5) la responsabilità resterà a carico del servizio proponente attraverso i livelli di responsabilità individuati dal Responsabile del relativo MOM.